

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Riunione del 28/02/2018 Deliberazione n. 820

OGGETTO: Provvedimenti relativi al personale.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore 16.00, in Foggia, presso la sede consortile, si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio di Amministrazione, a seguito di avviso diramato dal Presidente con lettera raccomandata prot. n. 3482 del 20/02/2018. Procedutosi all'appello risultano presenti:

1	CARRABBA	Raffaele	NO	6	GIULIANO	Onofrio	NO
2	CUSMAI	Rosario	SI	7	GRASSO	Giuseppe	SI
3	DE FILIPPO	Giuseppe	SI	8	MIANO	Angelo	SI
4	GATTA	Nicola	SI	9	PRATTICHIZZO	Timoteo P.	SI
5	GIORDANO	Nicola	SI				

Hanno giustificato l'assenza i sigg.: Giuliano Onofrio e Raffaele Carrabba.

Assistono: ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 26 del vigente statuto, il Direttore Generale, dott. Francesco Santoro, il Direttore dell'Area Agraria, dott. agr. Luigi Nardella, il Direttore dell'Area di Ingegneria, dott. ing. Raffaele Fattibene, il Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Domenico Maiorana, il Dirigente del Settore Legale avv. Egle Frascella e il Revisore Unico, dott. Domenico Pironti.

Assume la Presidenza: Giuseppe De Filippo

Assistito dal Segretario: avv. Fabio Rubino

Il Presidente, constatato il numero degli amministratori intervenuti, dichiara aperta e valida la riunione.

Omissis:

Trasmesso ai sensi
dell' art. 35 della
L.R. n. 4 del
13/03/2012, alla
Regione Puglia con
foglio
prot.n. _____
del _____

REGIONE PUGLIA

Prot. n. _____

Visto _____

Bari, _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Informato dal Presidente sull'argomento;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Delegati n.23 del 29/06/2011, con la quale è stato modificato il “Piano di Organizzazione Variabile” predisposto in funzione dei compiti istituzionali indefettibili e degli obiettivi da perseguire nelle diverse fasi operative del Consorzio;

Ritenuto, peraltro, di dover procedere solo gradualmente all’attuazione del “P.O.V.” al fine di valutarne nel tempo la funzionalità ed, eventualmente, adottare quelle modifiche atte a conseguire nell’attività dell’Ente la massima efficienza con il minimo impegno economico;

Considerato che, da una ricognizione della dotazione organica dell'Ente, per motivi organizzativi e sostitutivi è emersa la necessità di procedere ad una riduzione del numero dei dipendenti con un ulteriore contenimento dei costi del personale consortile e che, a tale scopo, è stata valutata positivamente l'opportunità di proporre ai lavoratori in servizio a tempo indeterminato un “esodo volontario incentivato” al fine di ottenere una immediata riduzione del numero dei dipendenti, con la contrazione dei relativi costi;

Rilevato che, mutuando i criteri indicati dalla Regione Puglia in un disegno di legge regionale sul riordino dei Consorzi di Bonifica, una ipotesi ammissibile di esodo volontario incentivato, finalizzato alla cessazione del rapporto di lavoro, consiste nella previsione della erogazione in favore dei dipendenti aderenti all'iniziativa di n. 3 mensilità della retribuzione in godimento, per ogni anno residuo di servizio e per un massimo di n. 4 anni, sino al raggiungimento del pensionamento per sopraggiunti limiti d'età;

Precisato che, altresì, per “retribuzione in godimento” si intendono gli elementi fissi della retribuzione percepita dal dipendente nel mese precedente rispetto all'adesione all'esodo, con l'integrazione dei ratei di tredicesima e quattordicesima e l'esclusione delle cosiddette “voci variabili” dello stipendio;

Precisato che, inoltre, in caso di residuo periodo di lavoro inferiore all'anno le mensilità aggiuntive da erogarsi saranno commisurate al numero effettivo dei mesi e che, pertanto, in tali casi si procederà a riproporzionare l'incentivo in virtù del numero di mesi di servizio calcolati sino al raggiungimento del congedo per sopraggiunti limiti di età;

Accertato che, da una indagine informale effettuata tra il personale interessato ad una eventuale ipotesi di esodo incentivato, è risultato che l'adozione di tale misura strutturale di contenimento delle spese per il personale potrebbe consentire una minore spesa complessiva di circa € 750.000,00 nel periodo 2017-2021 a fronte di un esborso a titolo di esodo incentivato di circa € 150.000,00 da erogare in due tranches, di cui la prima nel mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro e la eventuale seconda nel mese di febbraio 2019;

Rilevato che, essendo aperto a tutti i lavoratori a tempo indeterminato l'accesso all'esodo, potrebbe conseguirsi anche una più alta contrazione delle spese del personale nel caso di maggiore adesione dei dipendenti rispetto a quanto verosimilmente stimato;

Ritenuto che, anche nell'ipotesi di sopraggiunte e ben mirate necessità di eventuali assunzioni di personale determinate dalle dimissioni di dipendenti altamente qualificati, si conseguirebbe in ogni caso un notevole risparmio economico con l'abbattimento dei costi derivante dal pagamento di stipendi notevolmente superiori rispetto alla retribuzione base, non gravata dal peso degli importi dovuti a titolo di “scatti di anzianità”, da erogarsi in favore dei lavoratori eventualmente assunti in sostituzione dei dipendenti aderenti all'esodo;

Con i poteri di cui all’art. 10 del vigente statuto consortile, all’unanimità

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, di approvare la misura strutturale di contenimento delle spese del personale dipendente sopra descritta e, conseguentemente, di autorizzare il pagamento di mensilità retributive aggiuntive in favore dei dipendenti a tempo indeterminato che, in adesione al suddetto

esodo volontario incentivato, cesseranno immediatamente dal servizio rispettando i criteri e le condizioni di seguito riportati:

Personale interessato:	Dipendenti a tempo indeterminato
Termine minimo adesione all'esodo:	01 aprile 2018
Termine massimo adesione all'esodo:	30 novembre 2018
Incentivo previsto:	N. 3 mensilità per ogni anno, per un massimo di n. 4 anni, calcolate sulla differenza tra il raggiungimento del congedo per sopraggiunti limiti d'età e l'età anagrafica al momento della adesione all'esodo. In caso di periodo residuo di lavoro inferiore all'anno, le mensilità aggiuntive saranno commisurate al numero di mesi effettivi.
Quantificazione mensilità aggiuntiva:	Retribuzione lorda percepita al mese precedente (elementi fissi della retribuzione, comprensivi di ratei di tredicesima e quattordicesima, ed escluse le voci variabili di stipendio)
Erogazione mensilità aggiuntive:	Per gli importi lordi sino a € 15.000,00 in una unica soluzione nel mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. In caso di importo maggiore, la somma lorda di € 15.000,00 sarà erogata nel mese successivo alla cessazione dal servizio, mentre il residuo sarà corrisposto nel mese di febbraio 2019.
Preavviso cessazione rapporto di lavoro:	Il personale è esonerato dal rispetto del periodo del preavviso.

La eventuale spesa farà carico ai programmi delle missioni relativi alla spesa del personale dipendente previsti nel bilancio del competente esercizio.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo consorziale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 05/03/2018.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)